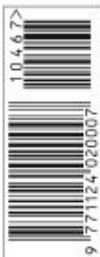


giugno 2011 467

PleinAir



www.pleinair.it

PleinAir

MENSILE
N. 467
GIUGNO
2011
€ 4,50

Poste Italiane spa
spedizione in a.p.
D.L. 35303
(conv. L. 46/04)
art. 1 comma 1,
DCB • Roma

TURISMO SECONDO NATURA, CAMPER, CARAVAN, TENDA, ESCURSIONI

Croazia, mare e natura

La penisola di Peljesac L'isola di Krk



Scandinavia

Svezia Göteborg,
la costa ovest
e la Dalarna
Norvegia Ålesund
e i fiordi
del Sunmore

Germania itinerante

Città storiche della Turingia
Isole della Frisia con la famiglia

Appennino da vivere

Trekking nel parco d'Abruzzo
Isernia, un Molise tutto da scoprire

Montagna e dintorni

In bici dal Brennero al Garda
Escursioni facili con le funivie

EUROPA NORVEGIA • SVEZIA • GERMANIA • CROAZIA • ITALIA SENTIERI DI MONTAGNA • CICLOPISTA DEL SOLE • DOLOMITI • PARCO D'ABRUZZO • ISERNIA

Info

Nel bosco c'è un artista

E' una galleria d'arte a cielo aperto il **Parco Sculture del Chianti di Pievasciata (SI)**, frazione di Castelnuovo Berardenga: una mostra permanente di installazioni e sculture realizzate in granito, bronzo, ferro, vetro e altri materiali, perfettamente integrate nella natura circostante. Ogni artista ha creato la propria opera



dopo aver visitato il bosco e aver scelto la collocazione ideale (nella foto, *Il Salto della Cavallina* di Dominic Benhura). L'occasione per una visita potrebbe essere una delle serate di jazz, musica classica, rock o tango in programma ogni martedì fino al 30 agosto nel suggestivo anfiteatro: le quinte sono in marmo bianco di Carrara e granito nero dello Zimbabwe, il palcoscenico e i gradoni di materiale vulcanico. L'ingresso al parco, aperto tutti i giorni dalle 10 al tramonto, costa 7,50 euro, 5 euro per i ragazzi sotto i 16 anni (tel. 0577 357151, www.chiantisculpturepark.it).

MANTOVA

Se una notte d'estate un viaggiatore

Si racconta che un giovane, viaggiando in Oriente, portò con sé una ragazza dagli occhi a mandorla e con la pelle dal profumo di loto che, una volta arrivata a Mantova, cadde in uno dei laghi mentre vi si specchiava e perse la vita. Disperato, il ragazzo gettò semi di loto nelle acque in modo che la pianta fiorisse ogni estate a ricordo della sua amata, quindi anch'egli si annegò non potendo sopportare la perdita.

In realtà, le ninfee giunsero in città nel 1921 grazie a una studentessa di scienze naturali che le aveva ottenute da missionari italiani in Cina. Da allora, ogni anno, si assiste a uno spettacolo unico nel suo genere: le foglie raggiungono anche un metro e mezzo di diametro, occupando ampi specchi d'acqua soprattutto nei tratti compresi fra la località Grazie e il Lago Superiore, con la possibilità di osservarle nel corso di gite in battello diurne o al chiaro di luna come quelle proposte dall'azienda agrituristica Valli del Mincio (tel. 0376 653491, www.insolitoMincio.it).

Dopo l'avventura in barca, merita una puntata con il v.z. il santuario quattrocentesco della Beata Vergine delle Grazie di Curtatone: oltre alle pregiate opere d'arte ivi conservate e al singolare cocodrillo imbalsamato appeso al soffitto, in agosto è lo scenario di un grande raduno di madonnari, gli artisti di strada che creano le loro effimere opere sul selciato. Chi invece vuole scoprire i tesori di Mantova può farlo senz'altro con la bicicletta: Palazzo Ducale e l'annesso castello di San Giorgio con la celebre Camera degli Sposi affrescata da Andrea Mantegna, Palazzo Te e lo splendido centro storico sono a portata di pedale per tutti (IAT, tel. 0376 432432, www.cittadimantova.it o www.mantovaturism.it). I più allenati possono spingersi fino a Sabbioneta, utilizzando la nuova ciclabile che si snoda per 47 chilometri tra vigneti e frutteti: il percorso è inserito nel progetto Ti-Bre Dolce - che verrà inaugurato in settembre - lungo la ciclovia dal Brennero al Mar Tirreno (Federazione Italiana Amici della Bicicletta, tel. 349 0954382, www.fiab-onlus.it, www.mantovasabbioneta-unesco.it).

Per la sosta a Mantova c'è la nuova area attrezzata vicino alla Rocca di Sparafucile (vedi rubrica *Reception*) prima dell'accesso al ponte di San Giorgio, da cui il centro si raggiunge rapidamente a piedi o in bici. **IS**



Fiori di loto sul Lago Superiore di Mantova e un particolare della Camera Picta affrescata dal Mantegna.



Gioiello ducale

Ogni angolo racconta vicende d'ami e d'amori alla **Rocca d'Olgisio**, aggrappata in posizione spettacolare su una rupe che domina il paese di **Pianello Val Tidone (PC)**. Fino ad ottobre si può scoprire la storia millenaria di questa suggestiva fortificazione con visite guidate che si effettuano il sabato e i prefestivi alle 15 e alle 16, la domenica e i festivi dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.45; negli altri giorni è possibile concordare l'apertura straordinaria per i gruppi (tel. 0523 998045, fax 0523 998075, www.roccadolgisio.it, info@roccadolgisio.it). Non mancano nemmeno le possibilità di alloggio, poiché all'interno del castello è in funzione un accogliente bed&breakfast. Il territorio offre ottimi spunti per escursioni a piedi e in bicicletta tra i vigneti della Val Tidone e della Val Chiarone (www.pianellovaltidone.net).



● Reception

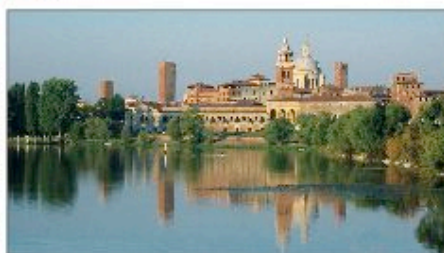
MANTOVA**A un tiro di schioppo****La riviera di Ulisse**

Sono solo 300 i metri che bisogna percorrere per raggiungere la spiaggia libera, mentre sono 3 i chilometri che la separano dal porto turistico: l'area camper

CirceMed di San Felice Circeo (LT) si estende su una superficie erbosa di un ettaro, illuminata e custodita. Dispone di piazzole da 50 metri quadrati circa, acqua, luce, docce, barbecue e connessione wi-fi; si noleggiavano ombrelloni e lettini e, su prenotazione, viene effettuato un servizio navetta di collegamento con la stazione ferroviaria. La tariffa giornaliera, valida per 24 ore da giugno a settembre, varia da 13 a 18 euro, con sconto del 10% a chi esibisce la tessera del Club del PleinAir (tel. 0773 597731 o 334 9365970, www.circemed.com).

La città di Virgilio e di Nuvolari si è appena dotata di una nuova area di sosta in ottima posizione per la visita del centro storico, inserito nel patrimonio Unesco

Oggi è un pittoresco fortilizio segnato dal tempo, ma in passato la Rocca di Sparafucile ha difeso l'accesso al ponte di San Giorgio e quindi alla città. Qui i turisti itineranti, lasciato il casello di Mantova Nord, trovano la nuova area per la sosta camper: è situata in Via Le gnago e il vicino centro storico è raggiungibile a piedi, con l'autobus o su due ruote seguendo l'adiacente pista ciclabile per Porta Giulia. Recintata e illuminata, resa sicurissima grazie ai passaggi notturni della vigilanza privata, dispone di una cinquantina di piazzole, camper service per svuotare i serbatoi e caricare l'acqua potabile, servizi igienici con docce riscaldati nei mesi più freddi. Sono inoltre previsti interventi per completare le dotazioni, tra cui le colonnine per l'allaccio dell'elettricità e la presa dell'acqua in ogni piazzola. Le tariffe sono di 15 euro per 24 ore, 10 euro per 12 ore e 5 euro per 6 ore, con pagamento presso la cassa automatica all'ingresso. La gestione è affidata all'Aster, il cui personale può essere contattato presso il vicino check point dei pullman turistici (tel. 335 273937, www.aster.mn.it).



Veduta del centro storico di Mantova: insieme al sindaco Nicola Sodano, a tagliare il nastro dell'area attrezzata di Sparafucile sono state alcune delle maggiori personalità cittadine.

**La Lanterna ti accoglie**

È situato in Via San Donà di Piave, a un paio di chilometri dal casello di Bolzaneto della A7, il nuovo punto sosta di **Genova**. Dispone di una ventina di stalli numerati con presa di corrente, acqua potabile e scarico per i wc nautici; c'è inoltre la possibilità di far lavare il camper e di noleggiare un'autovettura Europcar. Piazza De Ferrari, cuore della città, si raggiunge in una ventina di minuti con autobus e metropolitana. La tariffa per la sosta è di 3,50 euro fino alla settima ora, quella giornaliera è di 25 euro. L'ingresso è consentito dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, ma previo appuntamento telefonico è possibile concordare altri orari (tel. 010 6507358, carrenting2000@alice.it).

L'appetito vien passeggiando L'impianto urbano è di forma ellittica, racchiuso da una cinta muraria turrita: il borgo di **Lucignano (AR)**, poggia su una delle tante rigogliose colline che costituiscono il paesaggio della Val di Chiana, conserva l'antico aspetto con edifici secolari quali la collegiata e la chiesa di San Francesco e il duecentesco Palazzo Comunale, che ospita un interessante museo di opere d'arte, oreficeria e oggetti sacri. Nel corso dell'anno si organizzano varie iniziative, sagre ed eventi folkloristici: Camminamangiando, una gita nelle campagne circostanti per gustare i prodotti tipici del territorio, avrà luogo domenica 19 giugno. I turisti itineranti hanno a disposizione un'area camper gratuita sulla provinciale 19, a circa 500 metri dal paese: con fondo in erba, è dotata di illuminazione, acqua, pozzetto ed elettricità (Comune, tel. 0575 83801, www.comune.lucignano.ar.it, Polizia Municipale tel. 0575 837372).



Il Palazzo Comunale di Lucignano.